

Allegato 1 – dichiarazioni Rettori

Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino:

“La Convenzione appena conclusa ci ha consentito di mettere in atto molti degli obiettivi individuati dal Piano Strategico di Ateneo, come la creazione delle Piattaforme tematiche, l’apertura di un Hub a Bruxelles, la promozione di Proof of Concept e Proof of Value, la realizzazione del Teaching Lab di Ateneo e la valorizzazione delle attività della comunità degli Alumni.

Le linee di intervento individuate dalla nuova Convenzione ci permetteranno di proseguire molte attività a favore di studenti e comunità accademica, ma non possono prescindere dai profondi mutamenti socio economici provocati dalla pandemia, che ci ha costretto a un cambio di prospettiva e a una riconsiderazione delle priorità.

I finanziamenti previsti dalla Convenzione ci consentiranno di portare a compimento i progetti in atto e di affrontare, tra l’altro, sfide quali la transizione digitale con azioni strutturali per il potenziamento dei servizi di supporto in ambiti trasversali legati alle missioni fondamentali dell’Ateneo; di migliorare la performance in Horizon Europe e nella nuova programmazione legata al PNRR e alla Smart Specialisation Strategy della Regione Piemonte; di potenziare le nostre iniziative di Public Engagement, prime fra tutte Biennale Tecnologia 2022 e 2024 e Biennale per le scuole, che torneranno in presenza pur mantenendo la possibilità di una partecipazione da remoto”.

Stefano Geuna, Rettore dell’Università degli Studi di Torino

“L’Università di Torino - dichiara il Rettore Stefano Geuna - conferma l’importante collaborazione con la Compagnia di San Paolo, in corso dal 2010 attraverso il finanziamento di diversi progetti e il sostegno alle azioni volte all’accesso alle risorse competitive europee e nazionali. Grazie al rinnovo della Convenzione per il triennio 2022-2024, l’Ateneo migliorerà ulteriormente la qualità della propria didattica, della ricerca e delle attività di terza missione, anche in collaborazione con gli altri Atenei in Convenzione, con la Fondazione, con le istituzioni del territorio e con il sistema produttivo regionale. UniTo sta vivendo un’importante stagione di espansione e di investimento e, proprio per seguirne le tappe, ha realizzato un Piano Strategico con l’orizzonte del 2026, con cui l’Ateneo afferma la propria identità europea e legata al territorio. In linea con il Pnrr, abbiamo definito un piano di investimento su temi quali innovazione e sostenibilità ambientale, nei quali UniTo ha una consolidata tradizione di formazione e ricerca. Sosteniamo la ricerca come motore prioritario di sviluppo con una programmazione di lungo respiro nei confronti delle migliori giovani risorse, alle quali ci accomuna una profonda voglia di futuro”.

Gian Carlo Avanzi, Rettore UPO- Università del Piemonte Orientale

“Il rinnovo da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo delle Convenzioni Universitarie 2022-2024 è perfettamente allineato con i piani di sviluppo strategico dell’Università del Piemonte Orientale. Abbiamo accolto con particolare soddisfazione la decisione di riservare parte del sostegno agli Atenei alle iniziative incentrate sui temi delle transizioni digitale, ecologica e sociale.

Si tratta di un tema che vede il nostro Ateneo particolarmente sensibile e proattivo: la recente istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione Ecologica e lo Sviluppo Sostenibile (DISSTE), avvenuta proprio lo scorso 1° gennaio, dimostra l’attenzione che l’UPO pone su questi temi. Un’attenzione accompagnata anche da un importante investimento edilizio e di risorse umane.

Sono convinto che il cammino intrapreso dall’Università del Piemonte Orientale vada nella direzione di una maggiore competitività nazionale e internazionale, perseguibile attraverso una didattica e una ricerca innovative, in grado di rispondere alla domanda espressa sia dal mercato del lavoro, sia

dalla società civile. Tutto questo sarà sostenuto da infrastrutture moderna, tecnologicamente avanzate e in linea con quanto l'Agenda 2030 ci chiede.

Il sostegno della Fondazione permetterà agli Atenei - in particolar modo a un ateneo giovane come è l'UPO - di marciare a passo spedito verso il futuro che ci attende.”

Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova

“Ringrazio la Fondazione Compagnia di San Paolo per aver deciso recentemente di allargare il suo perimetro di azione e di supporto su percorsi di innovazione anche all'Università di Genova, che sicuramente trarrà benefici importanti da questa collaborazione.

Le linee di intervento che abbiamo individuato per il prossimo triennio sono perfettamente allineate agli obiettivi strategici della nostra visione di università proiettata nel futuro e quindi aperta al dialogo e alla progettualità con i territori, le istituzioni e le imprese e con una dimensione internazionale sempre più marcata.

Con il supporto, non solo economico, ma anche di scambio culturale e di esperienze fornito dalla Compagnia di San Paolo realizzeremo iniziative che ci consentiranno di compiere significativi passi avanti in tema di transizione digitale, creazione di ambienti favorevoli allo sviluppo di imprese innovative e di continuo miglioramento dei nostri servizi didattici e di ricerca. Tutto improntato all'inclusione e all'attenzione alle esigenze del mondo studentesco, sempre più al centro della nostra azione”.

Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

“Il rinnovo della convenzione tra la Compagnia di San Paolo e la nostra Università rappresenta la conferma della qualità del lavoro svolto e una nuova e importante opportunità di rendere la nostra azione più efficace e competitiva.

La nuova convenzione, costruita sull'esperienza di quella precedente, include una serie di novità sostanzialmente associate ai temi del PNRR: aiuta l'Ateneo a farsi motore e promotore di azioni a sostegno della transizione ecologica e digitale, la grande rivoluzione promossa dal piano europeo. La convenzione, inoltre, ottimizza anche l'interazione tra la missione della compagnia e quella del più grande Ateneo del Meridione e ci consente, in un contesto di cofinanziamenti, di sostenere iniziative di ricerca e di promozione che hanno già incontrato un ampio consenso nel nostro contesto accademico. In conclusione, la collaborazione con la Compagnia ha assunto un ruolo importante e strategico nelle nostre attività di ricerca e in quelle legate al trasferimento tecnologico e alla Terza Missione.”